



**REGIONE TOSCANA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16-04-2007 (punto N. 9)**

**Delibera**

**N .265**

**del 16-04-2007**

*Proponente*

ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

*Pubblicita'/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale

*Dirigente Responsabile:* Valerio Del Ministro

*Estensore:* Nadia Garuglieri

*Oggetto:*

Attività fisica adattata - Attivazione sperimentazione regionale.

Presenti:

CLAUDIO MARTINI

MARINO ARTUSA

ANNA RITA BRAMERINI

AMBROGIO BRENNI

SUSANNA CENNI

RICCARDO CONTI

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

GIUSEPPE BERTOLUCCI

*Assenti:*

GIANFRANCO SIMONCINI

MASSIMO TOSCHI

*STRUTTURE INTERESSATE:*

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE BILANCIO E FINANZE
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

*MOVIMENTI:*

*CONTABILI*

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-24047	2007	Prenotazione	14		90.000,00
U-24047	2007	Prenotazione	17		30.000,00

*Note:*

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la DGR 595/2005 che disciplina, tra l'altro, il percorso di Attività Motoria Adattata (AMA);

Vista la DGR 1081/2005 che fornisce alle Aziende Sanitarie strumenti per facilitare la realizzazione dell'attività sul territorio;

Verificato l'impatto positivo che la DGR 595/2005, richiamata, ha avuto, durante il primo anno di sperimentazione, sia in termini di risposta al bisogno intercettato di salute, quanto di interesse da parte del personale scientifico di settore, ed a questo scopo dover segnalare:

- che nel primo anno di sperimentazione il numero di corsi attivati risultano 424 con la partecipazione di circa 6.211 cittadini;
- che in Regione Toscana si è formalizzato un gruppo di lavoro multiprofessionale costituito da: esperti di altre regioni, dell'Istituto Superiore di Sanità e del National Institute of Health (NIH), con lo scopo di costituire un gruppo di studio che utilizzerà l'esperienza toscana, unica ad essere strutturata sul territorio nazionale, come laboratorio per verificare ed approfondire le tematiche emerse;

Preso atto degli esiti del convegno tenutosi in Toscana ad oggetto: "L'Attività Fisica Adattata nella fase cronica dell'ictus cerebrale: un modello per il Sistema Sanitario Nazionale" in cui tra l'altro è stata sottolineata la necessità di:

- attivare un progetto di ricerca per misurare il livello di salute prodotto nei soggetti che praticano l'attività fisica adattata con la finalità di rilevare l'outcome di risultato e assicurare una piena evidenza scientifica ;
- sperimentare un modello organizzativo nella finalità di incrementare la partecipazione dei cittadini e contestualmente sia garanzia di sicurezza per gli stessi;

Confermato che l'attività in argomento è una attività non sanitaria non compresa nei livelli essenziali di assistenza;

Preso atto che il modello organizzativo da sperimentare debba essere quello attualmente operativo nell'Azienda USL 11 di Empoli, per i risultati positivi prodotti, che prevede l'attivazione di un coordinamento dell'attività da parte dell'Azienda USL con verifiche di qualità sulle strutture erogatrici dell'attività stessa;

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate e nelle finalità sopra richiamate, di dover procedere:

- ad attivare un progetto di ricerca per la valutazione dell'outcome di risultato il cui coordinamento è assegnato all'Azienda USL 11 di Empoli per l'esperienza e le competenze dimostrate nel settore;
- a sperimentare il modello organizzativo sopra riportato che prevede il coordinamento dell'attività da parte dell'Azienda USL in tre realtà toscane, individuando una azienda per Area Vasta e nello specifico:
  - Azienda USL 5 di Pisa
  - Azienda USL 4 di Prato
  - Azienda USL 7 di Siena

Atteso che gli esperti che si sono pronunciati nel convegno hanno definito che la corretta dizione dell'attività in argomento debba essere Attività Fisica Adattata e non Attività Motoria Adattata con cui l'attività viene indicata negli atti regionali citati;

Atteso di dover attribuire a ciascuna Azienda sede di sperimentazione la somma di 30.000 euro e di prenotare a tal fine la somma di 90.000 euro sul cap 24047 dell'anno in corso;

Atteso altresì di dover prenotare la somma di 30.000 euro per il progetto di ricerca sopra richiamato sul cap 24047 dell'anno in corso, da utilizzarsi per l'anno 2007;

A voti unanimi

### **DELIBERA**

Per le motivazioni riportate in premessa:

1. di attivare il progetto di ricerca per misurare il livello di salute prodotto nei soggetti che praticano l'Attività Fisica Adattata con la finalità di rilevare l' outcome di risultato e assicurare una piena evidenza scientifica affidandone il coordinamento all'Azienda USL 11 di Empoli per l'esperienza e le competenze dimostrate nel settore;
2. di sperimentare un modello organizzativo ottimale nella finalità di incrementare la partecipazione dei cittadini all'Attività Fisica Adattata;
3. di assumere come modello organizzativo da sperimentare quello attualmente operativo nell'Azienda USL 11 di Empoli, per i risultati positivi prodotti, che prevede l'attivazione di un coordinamento dell'attività da parte dell'Azienda USL con verifiche di qualità sulle strutture erogatrici dell'attività stessa;
4. di attivare la sperimentazione del modello organizzativo di cui al punto 3 sopra riportato che prevede il coordinamento dell'attività da parte dell'Azienda USL in tre realtà toscane, individuando una azienda per Area Vasta e nello specifico:
  - Azienda USL 5 di Pisa
  - Azienda USL 4 di Prato
  - Azienda USL 7 di Siena
6. di attribuire la somma di 30.000 euro rispettivamente all'Azienda USL 5 di Pisa, all'Azienda USL 4 di Prato e all'Azienda USL 7 di Siena per la sperimentazione di cui ai precedenti punti e di prenotare a tal fine la somma di 90.000 euro sul cap 24047 dell'anno in corso;
7. di attribuire la somma di 30.000 euro all'Azienda usl 11 di Empoli per il coordinamento del progetto di ricerca di cui al punto 1 e di prenotare a tal fine la somma di 30.000 sul cap. 24047 dell'anno in corso;

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicità ai sensi della L.R. 9/95, è pubblicato per intero, sul BURT ai sensi dell'articolo 3, comma1, della L.R. 18/96 e successive modifiche ed integrazioni

SEGRETERIA DELLA GIUNTA

IL DIRETTORE GENERALE  
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile  
VALERIO DEL MINISTRO

Il Direttore Generale  
FRANCESCO IZZO